



# COMUNE DI FOSSALTA DI PIAVE

PROVINCIA DI VENEZIA

Servizio economico finanziario

## RELAZIONE AL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 2014 ART. 151, D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N° 267

### INDICE

- I. PREMESSA
- II. IL BILANCIO DI PREVISIONE 2014
- III. LE ENTRATE TRIBUTARIE
- IV. LE ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI
- V. LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE
- VI. LE ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI, DA TRASFERIMENTO DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI
- VII. LE ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI
- VIII. PROGRAMMI E PROGETTI: RISULTATI CONSEGUITI NELL'ESERCIZIO
- IX. LE SPESE IN CONTO CAPITALE
- X. L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
- XI. RICOGNIZIONE DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI E STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI PER L'ESERCIZIO 2014, ART. 193, D.LGS. N° 267/2000
- XII. VERIFICA DEI PARAMETRI DI CUI AL D.M. 10 GIUGNO 2003, N° 15511 e s.m.i.
- XIII. IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI
- XIV. IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI PARTE CORRENTE
- XV. IL RISULTATO DELLA GESTIONE IN CONTO CAPITALE
- XVI. IL RISULTATO COMPLESSIVO
- XVII. DIMOSTRAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

## I. PREMESSA

La dimostrazione dei risultati di gestione, ai sensi dell'art. 227 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con d.lgs. n. 267/2000, avviene attraverso il rendiconto, il quale comprende il conto di bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio.

La contabilità generale delle autonomie locali si presenta pertanto articolata in tre aspetti: quello finanziario, quello economico e quello patrimoniale.

Ovviamente, i risultati o saldi delle tre diverse contabilità hanno significati diversi.

Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni e si chiude con il "risultato contabile di gestione" e il "risultato contabile di amministrazione", in termini di avanzo, pareggio o disavanzo.

Nel quadro riassuntivo della gestione di competenza, il risultato della gestione si ottiene sommando alla differenza tra riscossioni e pagamenti la differenza tra residui attivi e residui passivi mentre nel quadro della gestione finanziaria, il risultato di amministrazione si ottiene sommando al fondo di cassa iniziale la differenza tra riscossioni totali e pagamenti totali.

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente secondo i criteri di competenza economica ed è redatto secondo uno schema a struttura scalare, con le voci classificate secondo la loro natura e con la rilevazione di risultati parziali e del risultato economico finale.

Il risultato economico dell'esercizio si ottiene considerando la differenza tra i proventi della gestione e i costi della gestione, i proventi e gli oneri derivanti da aziende speciali e partecipate, i proventi e gli oneri di natura finanziaria e straordinaria.

Al fine della predisposizione del rendiconto della gestione, art. 232 del d.lgs. 267/2000, gli Enti locali adottano il sistema di contabilità che più ritengono idoneo per le proprie esigenze.

In questa ottica il prospetto di conciliazione svolge più che altro la funzione di verifica della coerenza dei dati, di evidenziazione dei collegamenti e delle differenze tra le diverse rappresentazioni.

Il conto del patrimonio, infine, rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Per l'attendibilità della contabilità patrimoniale, risultano chiaramente essenziali una corretta tenuta e un puntuale aggiornamento degli inventari.

L'evoluzione della normativa in atto ha interessato non solo gli aspetti contabili del bilancio ma anche quelli della programmazione.

Le contabilità pubbliche e la concreta gestione amministrativa divengono leggibili, significative, comparabili e valutabili solo se i dati contabili sono strettamente connessi, in un rapporto di reciproca chiarificazione, ai programmi perseguiti prima e ai risultati concretamente realizzati poi.

L'attenta e puntuale verifica della programmazione finale e della ricognizione dello stato di attuazione in corso di esercizio sono ormai da ritenersi questioni centrali dell'attività amministrativa.

## II. IL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Allo scopo di illustrare i risultati del rendiconto per l'esercizio 2014, è necessario premettere alcune considerazioni in rapporto a quanto programmato in sede di approvazione del bilancio di previsione per l'anno relativo (Deliberazione del Consiglio comunale n° 39 del 06/08/2014).

Nel corso dell'esercizio sono state approvate n° 2 (due) variazioni al bilancio – storno di fondi (compresa quella di assestamento nel mese di novembre) riassunte nel seguente schema:

N°	DATA	ORGANO DELIBERANTE	SALDO ENTRATE- SPESE
55	19/11/2014	Consiglio Comunale	-43.453,04
		TOTALE	-43.453,04

Sono stati altresì autorizzati, con deliberazioni di Giunta comunale, n° 1 (uno) prelievo dal fondo di riserva come di seguito elencati:

N° DEL.	DATA	IMPORTO prelevamento
142	19/11/2014	-1.320,00
	TOTALE	-1.320,00

Le variazioni elencate, necessarie al fine di prendere atto delle disponibilità di entrate, e/o delle necessità di spesa, senza intaccare gli equilibri di bilancio, hanno determinato uno scostamento complessivo rispetto agli stanziamenti iniziali come riportato nel prospetto che segue:

Titolo	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	% di definizione
Entrate tributarie	2.260.150,00	2.238.828,21	99,06
Entrate da trasferimenti correnti	242.834,51	244.826,64	100,82
Entrate extratributarie	485.885,55	499.007,22	102,70
Entrate per alienazione beni e contributi in conto capitale	501.699,01	513.035,20	102,26
Entrate da servizi per conto di terzi	435.000,00	435.000,00	100,00
Avanzo di amministrazione	13.000,00	51.324,84	394,81
TOTALE ENTRATA	4.733.569,07	4.777.022,11	100,92

Titolo	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	% di definizione
Spese correnti	2.784.754,07	2.814.937,31	101,08
Spese in conto capitale	503.400,00	516.669,80	102,64
Spese per rimborso di prestiti	1.010.415,00	1.010.415,00	100,00
Spese per servizi per conto di terzi	435.000,00	435.000,00	100,00
TOTALE SPESA	4.733.569,07	4.777.022,11	100,92

Nei punti successivi sono analizzati i risultati della gestione dell'esercizio anno 2014, suddividendola nelle canoniche tre sezioni: conto competenza, conto residui e spese d'investimento. La struttura dell'analisi sottende, quali punti di riferimento principali, il controllo sul gettito delle entrate comunali e l'assegnazione delle risorse ai responsabili di servizio. In particolare quest'ultima si segnala come definitiva modalità di osservazione e analisi dei risultati della gestione amministrativa comunale, vista come aggregato di singole unità operative (appunto, i servizi) alle quali sono stati assegnati obiettivi di gestione generali

e/o specifici da parte dell'Amministrazione nelle opportune sedi programmatiche (Relazione previsionale e programmatica, Bilancio pluriennale, Assegnazione delle risorse: PEG/PRO).

Del raggiungimento di questi obiettivi si rende conto nelle pagine seguenti.

### III. LE ENTRATE TRIBUTARIE

Riportiamo di seguito le informazioni sintetiche sul titolo I delle entrate. Il titolo è stato suddiviso per categoria e distinto nelle gestioni competenza e residui.

#### I NUMERI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Categoria	Previsioni definitive	Accertamenti	Scostamento %
Imposte	1.081.328,21	1.024.995,42	-5,21
Tasse	540.000,00	540.000,00	0,00
Tributi speciali e altre entrate tributarie proprie	617.500,00	617.500,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.238.828,21</b>	<b>2.182.495,42</b>	<b>-2,52</b>

#### I NUMERI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Categoria	Accertamenti dal precedente rendiconto	Accertamenti del rendiconto attuale	Scostamento %
Imposte	355.748,54	342.037,74	-3,85
Tasse	165.282,50	142.089,14	-14,03
Tributi speciali e altre entrate tributarie proprie	51.987,84	51.987,84	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>573.018,88</b>	<b>536.114,72</b>	<b>-6,45</b>

### IV. LE ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Riportiamo di seguito le informazioni sintetiche sul titolo II delle entrate, suddiviso per categoria e distinto nelle gestioni competenza e residui.

#### I NUMERI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Categoria	Previsioni definitive	Accertamenti	Scostamento %
Trasferimenti dello Stato	106.243,51	114.799,90	+8,05
Trasferimenti della Regione	135.783,13	136.611,86	+0,61
Trasferimenti della Regione per funzioni delegate			
Trasferimenti da organismi comunitari e internazionali			
Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	2.800,00	2.852,49	+1,86
<b>TOTALE</b>	<b>244.826,64</b>	<b>254.264,25</b>	<b>+3,85</b>

## I NUMERI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Categoria	Accertamenti dal precedente rendiconto	Accertamenti del rendiconto attuale	Scostamento %
Trasferimenti dello Stato	50.838,78	48.955,88	-3,70
Trasferimenti della Regione	9440,70	6.272,50	-33,56
Trasferimenti della Regione per funzioni delegate	0	0	0,00
Trasferimenti da organismi comunitari e internazionali	0	0	0,00
Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0	0,00
TOTALE	60.279,48	55.228,38	-8,38

## V. LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Riportiamo di seguito le informazioni sintetiche sul titolo III delle entrate, suddiviso per categoria e distinto nelle gestioni competenza e residui.

### I NUMERI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Categoria	Previsioni definitive	Accertamenti	Scostamento %
Servizi pubblici	195.785,00	202.583,32	+3,47
Proventi dei beni dell'ente	160.003,30	163.215,36	+2,01
Interessi attivi	1000,00	234,52	-76,50
Utili netti delle aziende partecipate e controllate	43.297,93	43.297,93	0
Proventi diversi	98.920,99	100.310,81	+1,41
TOTALE	499.007,22	509.641,94	+2,13

## I NUMERI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Categoria	Accertamenti dal precedente rendiconto	Accertamenti del rendiconto attuale	Scostamento %
Servizi pubblici	6.013,39	6.013,39	0,00
Proventi dei beni dell'ente	53.507,65	53.299,94	-0,39
Interessi attivi	516,94	516,94	0,00
Utili netti delle aziende partecipate e controllate	31.461,00	0	-100,00
Proventi diversi	51.327,32	51.270,02	-0,11
TOTALE	142.826,30	111.100,29	-22,21

## VI. LE ENTRATE DA ALIENAZIONI DI BENI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI

Riportiamo di seguito le informazioni sintetiche sul titolo IV delle entrate, suddiviso per categoria e distinto nelle gestioni competenza e residui.

### I NUMERI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Categoria	Previsioni definitive	Accertamenti	Scostamento %
Alienazione di beni patrimoniali	103.543,83	9.743,83	-90,59
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0	0	0
Trasferimenti di capitale dalla Regione	42.600,00	23.000,00	-46,01

Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	5.891,37	5.891,37	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	138.000,00	66.124,40	-52,08
Riscossione di crediti	223.000,00	0	-100,00
<b>TOTALE</b>	<b>513.035,20</b>	<b>104.759,60</b>	<b>-79,58</b>

#### I NUMERI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Categoria	Accertamenti dal precedente rendiconto	Accertamenti del rendiconto attuale	Scostamento %
Alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato	11.250,00	11.250,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	1.357.488,85	1.325.034,89	-2,39
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	54.648,29	54.648,29	0,00
Riscossione di crediti	2.989,99	2.989,00	0,03
<b>TOTALE</b>	<b>1.426.377,13</b>	<b>1.393.922,18</b>	<b>-2,28</b>

#### **VII. LE ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI**

Riportiamo di seguito le informazioni sintetiche sul titolo V delle entrate, suddiviso per categoria e distinto nelle gestioni competenza e residui.

#### I NUMERI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Categoria	Previsioni definitive	Accertamenti	Scostamento %
Anticipazioni di cassa	795.000,00	0	-100,00
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>795.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-100,00</b>

#### I NUMERI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Categoria	Accertamenti dal precedente rendiconto	Accertamenti del rendiconto attuale	Scostamento %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	117.878,91	117.878,91	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>117.878,91</b>	<b>117.878,91</b>	<b>0,00</b>

#### **VIII. PROGRAMMI: RISULTATI CONSEGUITI NELL'ESERCIZIO**

Le risorse finanziarie, umane e strumentali del bilancio di previsione 2014 sono state attribuite a ciascun responsabile di servizio a seguito dell'approvazione degli strumenti di programmazione per il triennio 2014-2016.

Come noto, l'obbligatorietà del Piano Esecutivo di Gestione scatta solo per i Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti. Nel corso dell'anno 2009 è stata attuata una riorganizzazione degli uffici e servizi che ha comportato una riduzione delle aree da 6 a 3, a cui ne è stata aggiunta una "Area Vigilanza" nel 2011 a seguito dell'approvazione della convenzione per

il servizio Intercomunale di Vigilanza. Nella sotto-riportata tabella viene rappresentata la situazione dal 01/01/2013 al 31/12/2013.

Denominazione servizio	Responsabile	Categoria contrattuale
Area Amministrativa (settore ragioneria – segreteria – Affari generali)	<i>Ferrarese Franca, nominata con decreto Sindacale n. 5 del 11/04/2011</i>	D
Area Tecnica (lavori pubblici – edilizia privata – urbanistica)	<i>Finotto Manrico nominato con Decreto del Sindaco n. 8 del 31/08/2009</i>	D
Area Direzionale	<i>Zaramella Gianpietro nominato Decreto del Sindaco n. 4 del 05/06/2014</i>	Vice – Sindaco
Area Vigilanza	<i>Fabrizio Milanello</i>	D

Ai Responsabili dei servizi, individuati con decreti sindacali, risultano dunque assegnati gli obiettivi gestionali specifici conformi agli indirizzi generali determinati in sede di approvazione della Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2014-2016.

In quella sede sono state inoltre precisate alcune linee di azione amministrativa alle quali i responsabili titolari di posizioni organizzative si sono uniformati. Nell'ambito di tali indirizzi spettano al Responsabile del servizio le assunzioni degli impegni di spesa (con proprie determinazioni) e le liquidazioni di spesa, nonché le eventuali prenotazioni di impegno nel caso di istruttoria per bandi di gara.

Nei casi previsti dai commi 2 (spese obbligatorie) e 5 (spese in conto capitale) dell'art. 183 del D.Lgs. n° 267/2000 non è necessario attivare l'ordinaria procedura di impegno.

In via ordinaria ogni spesa deve essere impegnata dal Responsabile del servizio con propria determinazione. Essa deve contenere gli elementi minimi richiesti dal comma 1 del citato art. 183 (somma impegnata, soggetto creditore, oggetto della prestazione richiesta e copertura finanziaria). La sua esecutività è subordinata all'attestazione della copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario.

Per le spese ricorrenti o a carattere continuativo è stato precisato che l'impegno sorge con l'approvazione di un preventivo di massima a inizio esercizio (previo esperimento di gara, se prescritto) contenente quantità determinate in via presuntiva sulla base dei consumi dell'anno precedente; il Responsabile del servizio può quindi nel corso dell'esercizio procedere direttamente agli ordinativi, senza dover approvare ogni volta apposite determinazioni di spesa. Allo stesso modo è possibile procedere in relazione alle forniture di energia elettrica, servizio telefonico, gasolio per riscaldamento, gas metano e acqua. Per le spese obbligatorie, invece si assumono gli impegni di spesa con riferimento alla data di approvazione del bilancio di previsione; mentre per le entrate si procede alla fase di accertamento con apposita determinazione, ordinanza o comunicazione formale.

Non sempre l'atto gestionale spetta al Responsabile del servizio a cui è affidato il budget; infatti per esigenze di efficienza amministrativa la determinazione d'impegno può essere adottata dal Responsabile che, per competenza settoriale, è in grado di seguire con più precisione l'iter burocratico, previa intesa con il Responsabile interessato.

Spetta ai Responsabili dei servizi la scelta del contraente in relazione ai contratti d'opera intellettuale.

Inoltre il Responsabile dell'ufficio tributi risponde dell'accertamento delle entrate tributarie. Per le entrate extratributarie la competenza dell'accertamento è assegnata al Responsabile del servizio al quale ciascuna entrata è correlata.

Si analizza di seguito ciascun programma di spesa, tenuto conto della corrispondenza fra questi ultimi e riferimenti alle funzioni e ai servizi del bilancio finanziario.

**PROGRAMMA N. 1 – AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO**

RESPONSABILE: REALIZZATO IN STAFF DA RESP. AREA AMM.VA/CONTABILE-TECNICA-  
DEMOGRAFICI-AREA DIREZIONALE

**DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA.** Le funzioni attribuite al Comune in materia di amministrazione, gestione e controllo sono particolarmente vaste ed hanno interessato una parte consistente dell'apparato burocratico. Infatti, a differenza di altre funzioni dove il reale esercizio delle possibili attribuzioni è direttamente influenzato dalla dimensione demografica ed organizzativa dell'ente, l'amministrazione generale e le corrispondenti competenze interessano ogni Comune. Gli organi istituzionali, la segreteria generale, la gestione finanziaria e tributaria, l'ufficio tecnico, l'anagrafe, lo stato civile ed elettorale, operano nei Comuni di qualsiasi entità. Nell'ambito del programma sono state sostenute le spese per il pagamento degli emolumenti e contributi al personale amministrativo e tecnico nonché di tutto il materiale di consumo ad uso di detti uffici. I servizi comunali interessati sono quello di ragioneria, tributi, segreteria, anagrafe, stato civile, leva, elettorale e tecnico. Sono state previste tutte le spese per il funzionamento di detti servizi e cioè: riscaldamento, pulizia degli edifici (in appalto a ditta esterna), spese generali (energia elettrica, acqua e telefono), spese per materiale di consumo e per il funzionamento del centro elettronico, oneri di assicurazione, aggiornamento professionale del personale, spese per il vestiario di servizio del personale, acquisto stampati e cancelleria per tutti gli uffici, gestione e funzionamento automezzi, assistenza legale, incarichi professionali, oneri per la riscossione delle entrate, gestione del patrimonio disponibile (manutenzione e relative tasse). L'attenzione è stata sempre più rivolta al ricorso a mercati organizzati come CONSIP E MEPA..

Tra le principali attività per quanto riguarda la gestione del personale dipendente, è stata la revisione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo-parte giuridica allo scopo di adeguarlo alle vigenti disposizioni normative (con particolare riferimento al D.Lgs. 150/2009).

Per quanto riguarda il sistema informatico, è stato finanziato l'acquisizione del nuovo server tale da garantire la sicurezza nel trattamento dei dati e una maggiore efficacia dell'azione amministrativa, nel rispetto della vigente normativa di accesso ai dati e trasparenza.

Relativamente alla dotazione strumentale hardware, si sta progressivamente provvedendo alla sostituzione delle postazioni più obsolete. Si è fatto ricorso a due finanziamenti pubblici di tipo regionale per la sostituzione del p3@ e di nuovi punti del wi-fi pubblico.

In ambito tributario, l'ente è stato chiamato a regolamentare il nuovo tributo IUC prevedendo la necessità di definire i tre componenti quali la TARI per il servizio rifiuti, la TASI per quanto riguarda la tassa sui servizi indivisibili ed infine l'IMU sostanzialmente rimasta invariata rispetto all'anno precedente.

La vigente normativa ha chiamato, ancora una volta, gli enti ad una nuova organizzazione del servizio in capo all'ufficio tributi, al fine anche di razionalizzare i costi in capo ai cittadini. Si prevede di effettuare la "cartellazione" in economia.

Gli stanziamenti della spesa di parte corrente e di investimento vengono collocati nel bilancio annuale, in quello triennale e nella relazione programmatica, all'interno di 8 servizi denominati: 101 Organi Istituzionali, partecipazione decentramento; 102 Segreteria Generale, personale, organizzazione; 103 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato, controllo di gestione; 104 Gestione delle entrate tributarie, servizi fiscali; 105 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali; 106 Ufficio tecnico; 107 Anagrafe, stato civile, elettorale, leva, servizio statistico; 108 altri servizi generali.

Il Comune in quanto obbligato alla gestione associata delle funzioni, ha stipulato dapprima in data 20/03/2014 apposita convenzione con il Comune di Zenson di Piave per la gestione associate delle funzioni obbligatorie. (convenzione quadro), a cui ha fatto seguito l'allargamento al Comune di Monastier di Treviso in data 18/12/2014. Ciò comporterà l'approvazione delle convenzioni attuative per ciascun singolo servizio e/o funzione, che ad oggi sono state sottoscritte per la funzione generale e per i servizi sociali, oltre che per la CUC con il Comune di Zenson..

Programma 1

Intervento	Stanziamiento assestato	Somma impegnata	Percentuale ragg.
Personale	€ 611.358,87	€ 607.054,03	99,30%
Acquisto beni	€ 25.130,23	€ 22.714,33	90,39%
Prestazione di servizi	€ 247.105,00	€ 230.200,86	93,16%
Utilizzo beni di terzi		€ -	
Trasferimenti	€ 172.707,82	€ 168.248,59	97,42%
Interessi passivi	€ 19.667,00	€ 18.644,02	94,80%
Imposte e tasse	€ 101.924,95	€ 79.226,04	77,73%
Oneri straordinari	€ 12.050,10	€ 7.235,92	60,05%
Ammortamenti di esercizio		€ -	
Fondo svalutazione crediti	€ 51.544,00	€ -	0,00%
Fondo di riserva	€ 17.127,72	€ -	
	€ 1.258.615,69	€ 1.133.323,79	90,05%

**PROGRAMMA N. 2- GIUSTIZIA**

Responsabile: AREA AMMINISTRATIVA - U. O. 2: Contabilità, personale, commercio e tributi

**DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:**

Il D.Lgs. 156/2012 ha previsto la soppressione dell'Ufficio del Giudice di Pace di San Donà di Piave, trasferendo le relative funzioni a Venezia. Gli enti locali del mandamento, incluso il Comune di Fossalta di Piave, così come previsto dall'art. 3, comma 2 del decreto citato, hanno espresso la volontà di mantenere la sede del Giudice di Pace presso il Comune di San Donà, facendosi carico delle conseguenti spese di funzionamento e di erogazione dei servizi, nonché del fabbisogno di personale. Tale spesa ha riguardato gli ultimi mesi del 2014.

## Programma 2

Intervento	Stanziamen- to assestato	Somma impegnata	Percentuale ragg.
Personale			#DIV/0!
Acquisto beni			#DIV/0!
Prestazione di servizi			#DIV/0!
Utilizzo beni di terzi			
Trasferimenti	€ 3.200,00	€ 1.717,42	53,67%
Interessi passivi			
Imposte e tasse			
Oneri straordinari			
Fondo svalutazione crediti			
Fondo di riserva			
	€ 3.200,00	€ 1.717,42	53,67%

**PROGRAMMA N. 3 – POLIZIA LOCALE**

RESPONSABILE: REALIZZATO IN STAFF DA RESP. AREA AMM.VA/CONTABILE-POLIZIA MUNICIPALE/AREA DIREZIONALE

**DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:** Nell'anno 2011, è stata approvata apposita convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di polizia locale con i Comune di Quarto d'Altino, Roncade, Meolo e Silea, di cui alla Delibera Consiliare n. 7 del 10/01/2011, ai sensi dell'art. 30 del D.L.vo n. 267/2000, della L. 07.03.1986 n. 65 e della L.R. n. 40 del 09/08/1988. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 05/12/2011 è stata confermata la gestione associata per ulteriori 5 anni, sulla base della vigente normativa.

Le attività esercitate nel campo della Polizia Locale si esplicano nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela. Questa attività di repressione e soprattutto di prevenzione viene esercitata dalla Polizia Locale nella sua nuova gestione associata. Come da convenzione sottoscritta, l'esercizio della funzione amministrativa di polizia locale viene esercitata dal Comando in convenzione. Le funzioni di polizia commerciale attuate dall'ente si esplicano nel controllo delle attività di natura commerciale intraprese all'interno nel territorio comunale. L'ente, per il tramite del Corpo di Polizia Locale nella sua nuova organizzazione, attua il controllo sulla regolarità delle autorizzazioni amministrative di abilitazione al commercio e/o sulle segnalazioni certificate di inizio attività, sulla pubblicità dei prezzi, sul rispetto degli orari di vendita, ecc.. Oltre a ciò, le attribuzioni di polizia sanitaria e veterinaria si esplicano in un controllo delle condizioni igienico-sanitarie dei locali, delle merci e delle attrezzature dove le attività vengono esercitate e sulla corrispondenza con le registrazioni ai fini igienico-sanitari. L'ente locale, nell'ambito delle proprie specifiche competenze esercita inoltre una vigilanza sull'attività urbanistica ed edilizia attuata nel territorio comunale. L'attività di polizia stradale si sviluppa nell'ambito delle attribuzioni stabilite dal nuovo Codice della Strada ed è finalizzata a regolamentare la circolazione ed il traffico all'interno ed all'esterno del centro abitato. Le mansioni eseguite riguardano varie e complesse attività, tra i quali è prevista anche l'organizzazione di corsi di educazione stradale secondo le disposizioni vigenti. Sono inoltre previsti, nel periodo estivo, servizi serali e notturni, concentrati nel fine settimana, finalizzati a contrastare il fenomeno dell'abuso di sostanze alcoliche, attraverso l'impiego dell'etilometro in dotazione al Corpo. Il Comando collabora anche con gli organi di Polizia di Stato e di Protezione Civile per specifiche operazioni.

La convenzione sottoscritta ha previsto la consegna dell'arma al personale incaricato, avvenuta nel corso del 2011, anche per il territorio del Comune di Fossalta di Piave, con conseguente formazione preventiva e periodica del personale e acquisizione dell'attrezzatura necessaria anche per garantirne la sicurezza e la custodia.

Il Comune di Fossalta concorre alla spesa per il pagamento delle retribuzioni dirette ed indirette del Comandante e Vicecomandante e le spese conseguenti, in considerazione della dimensione territoriale, del personale assegnato in servizio, della popolazione residente e della complessità della viabilità. I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie verranno introitati dai singoli Comuni nei quali la violazione è stata accertata.

Nell'ambito del progetto di sicurezza e tutela nei confronti dei cittadini residenti più deboli è stata rinnovata la copertura assicurativa per furto-rapina-scasso a favore dei nuclei familiari ove siano presenti soggetti ultrasessantacinquenni. Anche nel 2014 – è stato appositamente programmato e finanziato il c.d. servizio di "vigilanza di quartiere" grazie all'impiego di personale appositamente assunto con rapporto di lavoro a tempo determinato.

Gli stanziamenti della spesa di parte corrente ed in c/capitale destinati all'esercizio della funzione 3 – Polizia Locale vengono collocati nel bilancio annuale, triennale e nella relazione previsionale all'interno di 3 servizi denominati nel seguente modo: 301 Polizia municipale; 302 Polizia commerciale; 303 Polizia amministrativa,

Programma 3

Intervento	Stanziamiento asestato	Somma impegnata	Percentuale ragg.
Personale	€ 78.000,00	€ 78.000,00	100,00%
Acquisto beni	€ 3.500,00	€ 2.657,15	75,92%
Prestazione di servizi	€ 11.500,00	€ 10.169,56	88,43%
Utilizzo beni di terzi			
Trasferimenti	€ 39.000,00	€ 39.000,00	100,00%
Interessi passivi			
Imposte e tasse			
Oneri straordinari			
Fondo svalutazione crediti			
Fondo di riserva			
	€ 132.000,00	€ 129.826,71	98,35%

**PROGRAMMA N. 4 – ISTRUZIONE PUBBLICA**

RESPONSABILE: REALIZZATO IN STAFF DA RESP. AREA TECNICA - AMMINISTRATIVA

**DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:**

Il Comune, nel campo dell'istruzione pubblica, esercita sia le attribuzioni che si riferiscono alla gestione della scuola d'infanzia statale che le funzioni riguardanti la scuola primaria e secondaria di primo grado. Queste funzioni interessano l'assistenza scolastica, il trasporto, la refezione ed ogni altro servizio di supporto all'istruzione.

Il Comune esercita talune funzioni nel settore dell'istruzione obbligatoria, infanzia, primaria e secondaria. Spetta infatti all'ente assicurare la disponibilità di strutture, locali ed arredi idonei a garantire l'insegnamento nei tre ordini di scuole e partecipare alla spesa per il funzionamento dell'Istituto Comprensivo. Sono poste a carico del Comune le principali spese di funzionamento dei locali, come il riscaldamento, l'illuminazione e le manutenzioni. Accanto a queste funzioni che contribuiscono alla programmazione dell'istruzione pubblica ed al finanziamento dell'onere conseguente alla gestione dei servizi para-scolastici e scolastici, il Comune presta ulteriori servizi di supporto. E' il caso dell'erogazione del servizio di trasporto, fornitura testi agli allievi della scuola primaria e agli studenti in disagiate condizioni. Operano nel territorio comunale una scuola d'infanzia statale, una scuola primaria e una scuola secondaria di primo grado con attività che si svolgono in edifici di proprietà comunale completamente ed idoneamente arredati. A causa del continuo calo delle domande da parte dei cittadini interessati, il trasporto scolastico presenta un eccessivo costo tale da non rendere più giustificabile il suo mantenimento, ed è stato cercato di aiutare i genitori a creare "rete" al fine di limitare al massimo i disagi nell'accompagnamento a scuola.

Nel territorio comunale è inoltre presente una scuola d'infanzia parificata e un nido integrato, regolarmente accreditato ai sensi della L.R. 22/2002, gestiti dalla Parrocchia di Fossalta di Piave, alla quale è stato erogato un contributo a copertura delle spese di funzionamento.

E' stata corrisposto un contributo per la gestione e funzionamento della scuola oltre che dei contributi all'Istituto Comprensivo da destinare all'acquisto di materiale didattico vario e per progetti finalizzati.

Gli stanziamenti di spesa corrente ad investimento destinati alla funzione 4 - Istruzione Pubblica, vengono posti nel bilancio annuale, triennale e nella relazione programmatica all'interno di 5 servizi denominati rispettivamente: 401 Scuola materna; 402 Istruzione elementare; 403 Istruzione media; 404 Istruzione secondaria superiore; 405 Assistenza scolastica, trasporto, refezione ed altri servizi  
Programma 4

Intervento	Stanziamento assestato	Somma impegnata	Percentuale ragg.
Personale		€ -	
Acquisto beni	€ 8.500,00	€ 6.967,27	81,97%
Prestazione di servizi	€ 175.300,00	€ 167.552,17	95,58%
Utilizzo beni di terzi			
Trasferimenti	€ 35.316,67	€ 34.866,48	98,73%
Interessi passivi	€ 17.472,00	€ 17.470,32	99,99%
Imposte e tasse			
Oneri straordinari			
Fondo svalutazione crediti			
Fondo di riserva			
	€ 236.588,67	€ 226.856,24	95,89%

**PROGRAMMA N. 5 – CULTURA**

RESPONSABILE: AREA AMM.VA/CONTABILE – AREA DIREZIONALE

**DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:** Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale. La valorizzazione della cultura, in tutte le espressioni in cui essa si manifesta, produce inoltre effetti sicuramente positivi sul turismo e, più in generale, sull'economia insediata nel territorio. Questo Comune garantisce, per quanto possibile, il finanziamento dei programmi della Biblioteca partecipando, oltre che alle spese per acquisto volumi, anche alla realizzazione delle varie iniziative. La Biblioteca Comunale ha aderito al Polo Regionale del Veneto del Servizio Bibliotecario Regionale, finalizzato allo sviluppo e soprattutto al coordinamento delle biblioteche. Tale adesione ha permesso, tra l'altro, di disporre gratuitamente della licenza d'uso del software Sebina Open Library, nonché dell'accesso all'hardware centrale di gestione del Polo, e l'interscambio librario tra le biblioteche appartenenti al sistema. Il personale è stato coinvolto in appositi interventi formativi organizzati dalla Provincia di Venezia. Altre attività inerenti la cultura riguardano le spese per il funzionamento e la realizzazione delle iniziative proposte da varie associazioni locali quali Pro Loco, Auser, Scuola Musicale Clara Schumann ecc..

Si segnala in modo particolare la "Giornata della Pace" prevista inizialmente per il 30 giugno ma anticipata a sabato 21 con la partecipazione di una consistente rappresentanza dei Circoli Sardi (brigata Sassari) ed altresì l'organizzazione dell'Intitolazione della piazzetta in memoria del Prof. Andrea Ciardo con la collaborazione ed intervento del Comune di Campora (Salerno); il concerto di Natale "Child is born" con la collaborazione dell'Associazione ABC di Trieste per il sostegno economico dell'Ospedale Burlo.

Si sono conclusi i lavori di riqualificazione dei locali della biblioteca comunale, a cui è seguito anche il trasloco della stessa, realizzati con il finanziamento AVEPA –PIA PIAVE. Gli stanziamenti della spesa di parte corrente e d'investimento destinati all'esercizio della funzione 5 - Cultura e Beni Culturali vengono collocati nel bilancio annuale, triennale e nella relazione programmatica all'interno di due servizi denominati rispettivamente: 501 Biblioteche, musei e pinacoteche; 502 Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale

## Programma 5

Intervento	Stanziamen to assestato	Somma impegnata	Percentuale ragg.
Personale	€ -	€ -	
Acquisto beni	€ 1.000,00	€ 981,42	98,14%
Prestazione di servizi	€ 8.800,00	€ 7.740,54	87,96%
Utilizzo beni di terzi			
Trasferimenti	€ 9.200,00	€ 9.200,00	100,00%
Interessi passivi			
Imposte e tasse			
Oneri straordinari			
Fondo svalutazione crediti			
Fondo di riserva			
	€ 19.000,00	€ 17.921,96	94,33%



**PROGRAMMA N. 6 – SPORT E RICREAZIONE**

RESPONSABILE: REALIZZATO IN STAFF DA RESP. AREA TECNICA - AMM.VA/CONTABILE - DIREZIONALE

**DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:** Le funzioni esercitate dal comune nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti che vanno dalla costruzione e manutenzione dell'impiantistica medesima alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Inoltre le funzioni esercitate dal Comune nel settore sportivo e ricreativo riguardano principalmente l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o, più in generale, a contenuto ricreativo. La gestione degli impianti sportivi comunali di via Don Sturzo è stata affidata all'Associazione Calcio Dilettantistica "A.C.D. Fossalta di Piave" per il triennio 2010/2013 e prorogata fino al 2014, svolgendo anche una importante attività ricreativa a favore dei bambini delle scuole inferiori con l'organizzazione di campionati giovanili. Al riguardo sarà avviata la procedura per un nuovo affidamento rivedendo la convenzione in essere.

Gli impianti sportivi vengono anche utilizzati da altre due associazioni di calcio amatoriale nel rispetto della convenzione sottoscritta con l'Associazione Calcio Dilettantistica "A.C.D. Fossalta Piave. Per quanto riguarda le singole strutture, è in corso di realizzazione il progetto relativo gli impianti sportivi di via Don Sturzo che necessitano di interventi urgenti per la sistemazione degli spogliatoi e rifacimento delle recinzioni allo scopo di ripristinare l'efficienza degli impianti, le condizioni di sicurezza e il decoro della struttura, venuti meno a seguito dell'uso e della vetustà.

Gli stanziamenti della spesa di parte corrente ed investimento destinati all'esercizio della funzione 6 – Sport e Ricreazione vengono collocati nel bilancio annuale, triennale e nella relazione previsionale e programmatica all'interno di 3 servizi denominati rispettivamente: 601 Piscine comunali; 602 Stadio comunale, palazzo dello sporto ed altri impianti; 603 Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo.

## Programma 6

Intervento	Stanziamento assestato	Somma impegnata	Percentuale ragg.
Personale			
Acquisto beni	€ 600,00	€ 430,00	71,67%
Prestazione di servizi			
Utilizzo beni di terzi			
Trasferimenti	€ 27.600,00	€ 27.598,00	99,99%
Interessi passivi	€ 20.713,00	€ 20.712,52	100,00%
Imposte e tasse			
Oneri straordinari			
Fondo svalutazione crediti			
Fondo di riserva			
	€ 48.913,00	€ 48.740,52	99,65%

**PROGRAMMA N. 8 – VIABILITA' E TRASPORTI**

RESPONSABILE: REALIZZATO IN STAFF DA RESP. AREA TECNICA - AMM.VA/CONTABILE-DIREZIONALE

**DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:** Le funzioni intraprese dal Comune nel campo della viabilità e dei trasporti riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità locale che l'illuminazione stradale. Inoltre il nuovo Codice della Strada ha stabilito un quadro completo di riferimento ridisegnando i poteri, i compiti, le responsabilità e le modalità operative di intervento degli enti territoriali che, a vario titolo, intervengono direttamente in questo campo. Le precise competenze poste a carico del Comune comportano l'esecuzione obbligatoria di opere stradali e l'installazione di impianti circolatori finanziabili con le normali risorse dell'ente e con le sanzioni applicate per la violazione del codice della strada. Nell'ambito di questo programma il Comune garantisce le spese per la manutenzione ordinaria delle strade, per la rimozione della neve e per la gestione e manutenzione dell'impianto della pubblica illuminazione. La gestione dell'illuminazione stradale è affidata in appalto ad apposita ditta che ne cura la manutenzione ordinaria al fine di garantire il buon funzionamento dei punti luce installati. Si intendono inoltre incaricare per la manutenzione stradale, idonee ditte esterne che possono mettere a disposizione mezzi e prestazioni non possibili con quanto in possesso di questo ente. Per l'anno in corso, la spesa relativa alla manutenzione delle strade, senza tener conto degli interessi sui mutui, sarà finanziata oltre che con quanto previsto nel capitolo di bilancio in spesa corrente anche con gli oneri provenienti dal D.P.R. 380/01.

Gli stanziamenti di spesa corrente ed in conto capitale destinati all'esercizio della funzione 8 - Viabilità e Trasporti vengono collocati nel bilancio annuale, triennale e nella relazione previsionale e programmatica all'interno di tre servizi denominati: 801 Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi; 802 Illuminazione pubblica e servizi connessi; 803 Trasporti pubblici locali e servizi.

Programma 8

Intervento	Stanziamento assestato	Somma impegnata	Percentuale ragg.
Personale			
Acquisto beni	€ 8.800,00	€ 8.610,00	97,84%
Prestazione di servizi	€ 131.276,00	€ 128.761,00	98,08%
Utilizzo beni di terzi			
Trasferimenti			
Interessi passivi	€ 48.632,00	€ 48.629,76	100,00%
Imposte e tasse			
Oneri straordinari			
Fondo svalutazione crediti			
Fondo di riserva			
	€ 188.708,00	€ 186.000,76	98,57%

**PROGRAMMA N. 9 – TERRITORIO ED AMBIENTE**

RESPONSABILE: REALIZZATO IN STAFF DA RESP. AREA TECNICA - AMM.VA/CONTABILE-DIREZIONALE

**DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:** Le funzioni attribuite al Comune in materia di gestione del territorio e dell'ambiente stanno assumendo una crescente importanza dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e delle amministrazioni verso un ordinato sviluppo socio/economico del territorio comunale che sia compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente.

Il progetto più rilevante che sta realizzando l'Amministrazione Comunale riguarda la redazione del "Piano di Azione per l'Energia Sostenibile" nell'ambito del "Patto dei Sindaci", nel quale dovranno essere individuate le azioni finalizzate alla riduzione dei consumi energetici e alle relative emissioni di gas serra. Il progetto prevede, tra l'altro, il coinvolgimento delle associazioni di categoria, della cittadinanza oltre che dei tecnici che operano nel territorio comunale con attività formative ed informative mirate soprattutto a sensibilizzare la popolazione e ad incentivare azioni e comportamenti orientati al risparmio energetico.

Il Comune esercitare ulteriori funzioni nel campo della protezione civile, definibile come la struttura locale di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione di eventi calamitosi.

Nel presente programma sono previste le spese per la raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, speciali assimilati agli urbani e pericolosi, contribuzioni obbligatorie per legge o statuto; servizio associato del canile, per il quale a seguito del nuovo affidamento, è stato possibile una rilevante contrazione del costo.

In materia di rifiuti l'amministrazione intende verificare la possibilità di effettuare il servizio di raccolta e smaltimento (e conseguente imputazione alla cittadinanza delle tariffe secondo l'effettiva produzione di rifiuti), prevedendo anche la realizzazione di un' area dedicata alla raccolta cosiddetta CERD.

I dipendenti assegnati sono rappresentati dal personale dei servizi generali e, per quanto riguarda i controlli e la vigilanza, dal personale della Polizia Locale.

Gli stanziamenti di spesa corrente e di parte capitale destinati all'esercizio della funzione 9 - Territorio ed Ambiente, vengono collocati nel bilancio annuale, triennale e nella relazione previsionale e programmatica all'interno di 6 servizi denominati rispettivamente: 901 Urbanistica e gestione del territorio; 902 Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economica popolare; 903 Servizi di protezione civile; 904 Servizio idrico integrato; 905 Servizio smaltimento rifiuti; 906 Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde e altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente.

Ai fini della realizzazione del progetto **“PIA RURALE BASSO PIAVE: Percorsi storici di terra e acqua: un paesaggio rurale da salvaguardare”** alcuni soggetti pubblico/privati hanno costituito nel 2010 l'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) **“PIA-R BASSO PIAVE”** la cui rappresentanza è stata conferita al Comune di San Donà di Piave, in qualità di Capofila, mediante mandato collettivo speciale

**Programma 9**

Intervento	Stanziamento assestato	Somma impegnata	Percentuale ragg.
Personale			
Acquisto beni	€ 2.250,00	€ 833,06	37,02%
Prestazione di servizi	€ 558.650,00	€ 553.568,06	99,09%
Utilizzo beni di terzi			
Trasferimenti	€ 6.454,15	€ 6.454,15	100,00%
Interessi passivi	€ 7.944,00	€ 6.689,78	84,21%
Imposte e tasse			
Oneri straordinari			
Fondo svalutazione crediti			
Fondo di riserva			
	€ 575.298,15	€ 567.545,05	98,65%

**PROGRAMMA N. 10 – INTERVENTI SOCIALI**

RESPONSABILE: AREA SERVIZI SOCIALI /AMMINISTRATIVA

**DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:** Le funzioni esercitate dal Comune nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente, nella sua veste istituzionale dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale, ha riflessi diretti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Un intervento rilevante nel campo sociale comporta la destinazione e l'utilizzo di consistenti risorse di bilancio. Nella spesa di parte corrente questo viene attuato mediante la concessione di sussidi o l'erogazione di servizi a diretto beneficio del cittadino. L'Amministrazione Comunale, infatti, provvede in via istituzionale ad erogare contributi a famiglie indigenti, a sostenere il costo delle rette per il ricovero presso idonei istituti, a provvedere tramite progetto educativo al recupero di un giovane, a far fronte a particolari casi di bisogno a favore di cittadini in disagiate condizioni economico – familiari regolamentando anche il cosiddetto "prestito d'onore", dando la possibilità di riconoscere dei piccoli prestiti senza aggravii aggiuntivi, nonché alla spesa per i servizi sociali gestiti dall'ULSS. Per i servizi di assistenza sociale e domiciliare inoltre:

- sono previste contribuzioni al centro anziani per la gestione del centro civico,
- le spese per l'organizzazione dei soggiorni climatici estivi nonché contribuzioni obbligatorie per legge o statuto: ASL per assistenza sociale, funzionamento dell'ufficio del lavoro.
- è prevista la convenzione con la Provincia di Venezia per la mediazione linguistico - Culturale per gli alunni della scuola dell'obbligo.

- si prevede di continuare con l'applicazione graduale del Regolamento per le agevolazioni Sociali, che ha permesso di graduare gli interventi a seconda dei bisogni delle famiglie e delle persone.

Si segnala che, dopo 5 anni di sospensione necessari a gestire il programma di mobilità degli inquilini degli alloggi ERP provenienti da via della Speranza, è ripresa la pubblicazione del bando annuale per l'assegnazione di alloggi ERP.

Nel presente programma sono previste inoltre le spese per il funzionamento dei servizi cimiteriali,

Dal primo gennaio 2011 il servizio di gestione delle lampade votive, viene gestito direttamente a mezzo personale interno con servizio di bollettazione e rendicontazione diretta degli incassi .

In merito di pari opportunità il Comitato sta proseguendo con le attività ad informazione e sostegno delle persone "più deboli" con iniziative diverse, ricalcando l'attività dell'anno precedente.

## Programma 10

Intervento	Stanziamiento assestato	Somma impegnata	Percentuale ragg.
Personale	€ 114.550,00	€ 112.888,05	98,55%
Acquisto beni	€ 1.300,00	€ 1.144,59	88,05%
Prestazione di servizi	€ 45.666,80	€ 42.179,68	92,36%
Utilizzo beni di terzi	€ 850,00	€ 827,44	
Trasferimenti	€ 157.497,00	€ 152.615,24	96,90%
Interessi passivi	€ 31.250,00	€ 31.246,93	99,99%
Imposte e tasse			
Oneri straordinari			
Fondo svalutazione crediti			
Fondo di riserva			
	€ 351.113,80	€ 340.901,93	97,09%

**PROGRAMMA N. 11 – SVILUPPO ECONOMICO**

RESPONSABILE: AREA TECNICA / AREA AMMINISTRATIVA

**DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:** In collaborazione con il servizio di Polizia Locale sono stati garantiti maggiori controlli in materia di polizia annonaria, allo scopo di prevenire azioni e comportamenti scorretti da parte degli operatori commerciali.

E' continuata inoltre l'attività di coinvolgimento dei commercianti nelle varie manifestazioni o eventi quali la sagra annuale e le iniziative natalizie

## Programma 11

Intervento	Stanziamiento asestato	Somma impegnata	Percentuale ragg.
Personale			
Acquisto beni			
Prestazione di servizi	€ 1.500,00	€ 317,20	21,15%
Utilizzo beni di terzi			
Trasferimenti			
Interessi passivi			
Imposte e tasse			
Oneri straordinari			
Fondo svalutazione crediti			
Fondo di riserva			
	€ 1.500,00	€ 317,20	21,15%

**PROGRAMMA N. 12 – FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI**

RESPONSABILE: REALIZZATO IN STAFF DA RESP. AREA TECNICA - AMM.VA/CONTABILE - DIREZIONALE

**DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:** Nell'ambito di questo Programma il Comune provvede alla gestione del patto territoriale della Venezia Orientale.

Il presente programma riguarda essenzialmente le iniziative volte a contribuire allo sviluppo dei servizi produttivi del paese. In questo programma vengono previste le spese per la gestione del Patto Territoriale della Venezia Orientale di cui il Comune di Fossalta di Piave, nella persona del Sindaco pro tempore, e Soggetto Responsabile, dando atto altresì della ripresa dell'attività del Patto mediante impiego di personale dipendente, al completamento della pratiche già in essere, verso la fase conclusiva

Gli stanziamenti della spesa corrente e d'investimento destinati all'esercizio della funzione 12 – funzioni relative ai servizi produttivi, vengono collocati nel sistema di bilancio in 6 servizi denominati: 1001 distribuzione del gas; 1002 centrale del latte; 1003 distribuzione energia elettrica; 1004 teleriscaldamento; 1005 farmacie; 1006 altri servizi produttivi.

Programma 12

Intervento	Stanziamento assestato	Somma impegnata	Percentuale ragg.
Personale			
Acquisto beni			
Prestazione di servizi	€ -	€ -	#DIV/0!
Utilizzo beni di terzi			
Trasferimenti			
Interessi passivi			
Imposte e tasse			
Oneri straordinari			
Fondo svalutazione crediti			
Fondo di riserva			
	€ -	€ -	#DIV/0!

## IX. LE SPESE IN CONTO CAPITALE

Nella valutazione della gestione degli investimenti è indispensabile effettuare una preventiva ricognizione delle fonti di finanziamento inizialmente inserite nella relazione programmatica dell'esercizio, verificando solo a partire dall'effettivo accertamento delle relative entrate la disponibilità ad effettuare spese in conto capitale.

Un capitolo a parte è rappresentato dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente. A quest'ultima è destinato il successivo paragrafo X e ad esso si rimanda.

A questo proposito sembra utile ricordare che la scarsità in termini assoluti di risorse proprie da destinare agli investimenti limita la programmazione delle spese pluriennali e, giocoforza, rende indispensabile un'attenta ripartizione dell'avanzo di amministrazione accertato per recuperare, almeno parzialmente, il differenziale negativo accumulato nel tempo.

Con ciò si deve tendere naturalmente alla progressiva limitazione del ricorso all'indebitamento a medio e lungo termine come forma principale di finanziamento, anche in periodi di saggi d'interesse relativamente convenienti.

Non si deve dimenticare infatti che la attuale normativa sulla Tesoreria unica, estendendone l'efficacia anche agli enti di minori dimensioni, impedisce a questi ultimi una gestione autonoma delle proprie disponibilità liquide.

Da ciò segue che la convenienza a contrarre mutui quando i tassi sono bassi deve essere valutata solamente in rapporto alla ricaduta sulla gestione corrente del servizio del debito e non certo alla possibilità di recuperarne il costo finanziario attraverso investimenti in liquidità a breve.

Nello schema successivo sono riepilogate le spese di investimento impegnate nel corso dell'esercizio (escluse quelle finanziate con avanzo di amministrazione, esaminate al punto successivo) distinte per fonte di finanziamento e indicando l'importo complessivamente accertato per ciascuna entrata.

<b>FINANZIAMENTO SPESE DI INVESTIMENTO RISULTANZE DEL RENDICONTO</b>		
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>IMPORTO ACCERTATO</b>	<b>MEZZI PROPRI</b>
Proventi concessioni edilizie e sanzioni urbanistiche	66.124,40	x
al netto di destinati a manutenzione ordinaria patrimonio comunale	0,00	
<b>DIFFERENZA</b>	<b>66.124,40</b>	
Avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione		x
Alienazione beni patrimoniali	9.743,83	x
Contributi in c/capitale dallo Stato	0	
Mutui concessi dalla Cassa DD.PP./da altri istituti	0,00	
Contributi in c/capitale dalla Regione	23.000,00	
Contributi in c/capitale dalla Provincia	5.891,37	
Contributi in c/capitale da altri soggetti		
Altre entrate parte corrente	1.703,30	X
Avanzo applicato parte investimenti	1.933,61	x
<b>TOTALE ENTRATE ACCERTATE</b>	<b>108.396,51</b>	
<b>TOTALE SPESE IMPEGNATE</b>	<b>101.385,79</b>	
<b>DIFFERENZA</b>	<b>7.010,72</b>	

## X. L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2012

Il rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 è stato approvato con **deliberazione del Consiglio Comunale n° 14 in data 23/04/2014**, esecutiva ai sensi di legge; dallo stesso è emerso un avanzo di amministrazione pari a € **258.288,65** avente la seguente provenienza:

- € 197.963,81 per quota vincolata al finanziamento di spese in conto capitale;
- € 10.933,61 per quota vincolata
- € 49.391,23 per quota non vincolata.

Pertanto l'avanzo è stato applicato al bilancio per l'esercizio 2014 per complessivi € 51.324,84 per una somma complessiva di € **13.000,00=** e per effetto della variazione assunta con il seguente atto:

- **Delibera di Consiglio Comunale n° 55 del 19/11/2014 per euro 38.324,84**  
ed ha finanziato:

- per € **1.933,61** spese in conto capitale
- per € **36.391,23** spese in parte corrente

## XI. RICOGNIZIONE DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI E STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI PER L'ESERCIZIO 2013, ART. 193, D.LGS. N° 267/2000

Con **deliberazione consiliare n° 46 in data 24/09/2014** è stata approvata la ricognizione degli equilibri finanziari ex art. 193, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267. Con l'atto citato si è provveduto a determinare:

- nell'attuazione dei programmi il permanere degli equilibri generali di bilancio e che la gestione finanziaria non fa prevedere un disavanzo di amministrazione, non risultando squilibri nella gestione di competenza e dei residui;
- che l'ente non si trova in situazione di deficitarietà strutturale come previsto dalle disposizioni vigenti in materia

Nell'atto dunque è stato rilevato il sostanziale equilibrio della gestione corrente, confermato dalla deliberazione consiliare di assestamento generale al bilancio 2014 approvata con **atto di Consiglio Comunale n° 55 del 19/11/2014**.

Dall'esame della situazione esposta in quella sede scaturivano le seguenti considerazioni:

- gli accertamenti effettuati sino alla data del riscontro consentivano di affermare che il gettito preventivato per i primi tre titoli dell'entrata sarebbe stato conseguito;
- il fabbisogno effettivo per la copertura delle spese correnti e delle quote capitale per il rimborso prestiti in ammortamento, risultava interamente necessario e sufficiente;
- la gestione residui valutabile alla data odierna sulla base delle somme riscosse e di quelle pagate, nonché delle somme ancora da riscuotere e da pagare, presentava un andamento equilibrato;
- la gestione in conto capitale rispecchiava le risorse accertate sino a quella data;

XII. VERIFICA DEI PARAMETRI DI CUI AL D.M. 24.09.2009e successive modifiche

In base al Decreto del Ministero dell'Interno in data 24 settembre 2009 e successive circolari e da ultimo D.M. 18/02/2013, relativo ai Parametri di definizione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie, la verifica effettuata dall'ufficio ragioneria sulla base dei dati ricavabili dal rendiconto 2013 ha dato le seguenti risultanze:

Elenco dei parametri		
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	NO
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	NO
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	NO
4	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiori allo 0,5% delle spese correnti (impegnato a competenza titolo I) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	NO
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;	NO
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia dal numeratore che dal denominatore del parametro;	NO
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel con le modifiche di cui all'art.8, comma 1, legge 12/11/2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	NO
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	NO
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	NO
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443-444 legge 24/12/2012 a decorrere dal 1/1/2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari;	NO

### XIII. IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI

Il risultato della gestione dei residui scaturisce dal processo di riaccertamento degli stessi, quindi dalla verifica del titolo giuridico che ne garantisce e ne autorizza il mantenimento in bilancio; in sostanza, consiste nel verificare l'entità dei debiti e dei crediti dell'ente al termine dell'esercizio. Si preferisce rappresentare il risultato delle singole gestioni attraverso il sistema dei risultati differenziali. Appare in questo modo più evidente la dimensione dei fenomeni finanziari. Ciascun risultato necessita però di osservazioni supplementari.

La gestione residui del 2011 ha dato i seguenti risultati:

<i>Descrizione</i>	<i>Valori</i>	
A Risultato di amministrazione dell'esercizio precedente	€	258.288,65
B Maggiori o minori residui attivi riaccertati		- 109.736,52
C Minori residui passivi riaccertati		168.834,63
<b>Risultato della gestione residui (A + B + C)</b>	<b>€</b>	<b>317.386,76</b>

Il metodo di calcolo sopra sintetizzato (per saldi) consente di mettere in evidenza i risultati della precedente annata. L'avanzo 2013 deve essere preso in considerazione poiché rappresenta una risorsa proveniente dai precedenti esercizi (dunque dai residui) potenzialmente utilizzabile nel corso del 2014.

I **minori residui attivi** derivano principalmente da:

Ici recupero evasione	€	3.285,84
Imu		10.424,96
TARSU		20.000,00
TARES		3.193,36
Contributo STATO	€	1.882,90
Contributo per accesso alle abitazioni	€	3.168,20
Fitti reali di fabbricati	€	24,72
Cosap		183,00
Quote partecipazione C.S.T.B.P.		31.461,00
Introiti e rimborsi diversi		57,30
Recupero alloggi erp	€	10.362,61
Contributo regionale per sistemazione centro urbano		7.934,81
Contributo regionale gestioni associate		4.623,43
Contributo regionale riqualificazione istituzioni comunali		9.533,11
Recupero crediti da assicurazioni		0,99
Servizi per conto terzi	€	3.600,30
	€	
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>109.736,53</b>

I minori residui passivi derivano principalmente da:

Parte corrente		
Funzione 01 - funzione generale di amministrazione e gestione	€	26.712,87
Funzione 02 - funzione giustizia	€	0
Funzione 03 - Funzione Polizia Locale	€	396,75
Funzione 04 - Funzione Istruzione scolastica	€	929,61
Funzione 05 - Funzione relativa alla cultura	€	0
Funzione 06 - Funzione nel settore sportivo	€	27,16
Funzione 07 - Funzione nel settore turistico	€	0
Funzione 08 - Funzione nel campo della viabilità e trasporti	€	479,23
Funzione 09 - Funzione riguardanti gestione del territorio	€	4.347,39
Funzione 10 - Funzione nel settore sociale	€	6.544,44
Funzione 11 - Funzione nel campo dello sviluppo	€	2.247,60

Funzione 12 – Funzione relative a servizi produttivi	€	7.393,18
Parte in conto investimenti		
Funzione 01 - funzione generale di amministrazione e gestione	€	15.287,04
Funzione 02 – funzione giustizia	€	0
Funzione 03 – Funzione Polizia Locale	€	500,00
Funzione 04 – Funzione Istruzione scolastica	€	0,86
Funzione 05 – Funzione relativa alla cultura	€	5.807,17
Funzione 06 – Funzione nel settore sportivo	€	3.000,00
Funzione 07 - Funzione nel settore turistico	€	0
Funzione 08 – Funzione nel campo della viabilità e trasporti	€	4.901,24
Funzione 09 – Funzione riguardanti gestione del territorio	€	41.859,99
Funzione 10 – Funzione nel settore sociale	€	0
Funzione 11 – Funzione nel campo dello sviluppo	€	0
Funzione 12 – Funzione relative a servizi produttivi	€	48.000,00
Servizi per conto di terzi	€	400,10
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 168.834,63</b>

#### XIV. IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato della gestione di competenza in parte corrente è determinato con lo stesso metodo utilizzato per i residui.

<i>Descrizione</i>	<i>Valori</i>
A Riscossioni di competenza	2.958.570,81
B Pagamenti di competenza	2.696.099,79
C Residui attivi da riportare da competenza	334.017,49
D Residui passivi da riportare da competenza	515.142,42
<b>Risultato della gestione di parte corrente (A – B + C – D)</b>	<b>81.346,09</b>

#### XVI. IL RISULTATO COMPLESSIVO

Rappresentiamo il risultato di amministrazione come sintesi e somma algebrica dei risultati delle singole gestioni e fatte salve le osservazioni in merito al significato di ciascuna.

<i>Descrizione</i>	<i>Valori</i>
A Gestione dei residui	€ <b>317.386,76</b>
B Gestione di competenza	€ 81.346,09
<b>Risultato di amministrazione (A + B)</b>	€ <b>398.732,85</b>

#### XVII. DIMOSTRAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

<b>Avanzo di amministrazione esercizio 2014</b>	<b>398.732,85</b>
Fondo vincolato	4.842,85
Fondo vincolato per spese di investimento	291873,57
Fondo per svalutazione crediti	20.000,00
Fondo non vincolato	82.016,43

#### Riscontro risultati della gestione

<b>Gestione di competenza</b>	<b>2014</b>
Totale accertamenti di competenza (+)	3.292.588,30
Totale impegni di competenza (-)	3.211.242,21
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>81.346,09</b>

#### Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,01
Minori residui attivi riaccertati (-)	109.736,53
Minori residui passivi riaccertati (+)	168.834,63

<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>59.098,11</b>
-------------------------------	------------------

### **Riepilogo**

SALDO GESTIONE COMPETENZA	81.346,09
SALDO GESTIONE RESIDUI	59.098,11
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	51.324,84
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	206.963,81
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014</b>	<b>398.732,85</b>